



Siamo lieti di invitare la S.V. all'evento

Incontro con Ngũgĩ wa Thiong'o

in occasione della presentazione del libro

Decolonizzare la mente (JacaBook, 2015)

Roma, mercoledì 20 maggio, ore 17.00

Auditorium dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi

Interverranno Massimo Pistacchi (Direttore ICBSA); Maria Teresa Carbone, (giornalista e curatrice del volume); Goffredo Fofi, (critico letterario e direttore della rivista "Lo Straniero"); Alessandro Triulzi, (docente di Storia africana all'Università "L'Orientale" di Napoli) .



Ngũgĩ wa Thiong'o, scrittore, drammaturgo e saggista keniano, è una delle figure intellettuali di maggiore rilievo non solo del continente africano, ma del panorama culturale mondiale. Con il volume "Decolonizzare la mente" (Jaca Book), i lettori italiani hanno oggi a disposizione quattro saggi di fondamentale importanza, per comprendere lo spessore intellettuale e artistico di questo personaggio. I saggi rappresentano la summa di un pensiero plasmato da anni di studio e dolorose esperienze vissute in prima persona. In particolare, la scelta di scrivere una pièce di critica al potere nella sua lingua madre, il gikuyu, in modo da poter essere compreso da ogni strato di pubblico, gli costò nel 1978 un anno di detenzione. Fu in quei mesi che l'autore maturò la convinzione che «l'arma più grande scatenata ogni giorno

dall'imperialismo contro la sfida collettiva degli oppressi è la bomba culturale, una bomba che annulla la fiducia di un popolo nel proprio nome, nella propria lingua, nelle proprie capacità e in definitiva in se stesso». Si tratta, come si capisce, di questioni ancora oggi di vitale importanza, in un contesto di globalizzazione omologante da un lato e di revivalismi particolaristici dall'altro.

Le riflessioni di Ngũgĩ wa Thiong'o, uno degli intellettuali più raffinati e lucidi della contemporaneità, hanno il potere di mettere in discussione categorie mentali e culturali date per scontate, che finiscono per riprodurre strutture di dominio e pregiudizi difficili da estirpare.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi

Via Michelangelo Caetani 32

Info: ic-bsa@beniculturali.it

Tel. 06 6840691 fax 066865837